



COMUNE DI PATERNO

(Provincia di Potenza)

PROT. 1317 DEL 08/02/2016_

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO Nr. **2**

DEL **29/01/2016**

Oggetto:

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI PATERNO - APPROVAZIONE.-/

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 19.00 nella Sala del Consiglio del Comune di Paterno, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito, in sessione **straordinaria** seduta pubblica - prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

1	Sindaco	GRIECO MICHELE	Si	8	Consigliere	SASSANO MARISA	N
2	Consigliere	LOMANTO ENRICO DOMENICO	Si	9	Consigliere	MAULELLA GIUSEPPE	Si
3	Consigliere	SANGIORGIO GIUSEPPE	Si	10	Consigliere	NOTARFRANCESCO SEVERINO	Si
4	Consigliere	LAINO ANTONIO	Si	11	Consigliere	VOTTA LUIGI	N
5	Consigliere	BITETTI VITO	Si	12	Consigliere	FLORIO ANTONIO	N
6	Consigliere	COIRO VINCENZO	Si	13	Consigliere	LACAVA EDOARDO	Si
7	Consigliere	LABRIOLA MICHELE	No				

LATERZA CARMELA DOMENICA ASSESSORE ESTERNO - ASSENTE

Presenti: **9** Assenti: **4**

Presiede il Sindaco Ing, MICHELE GRIECO

Assiste il Segretario Comunale Dott. GESUALDI PIERLUIGI

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI PATERNO

(Provincia di Potenza)

Il Sindaco, illustra la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

al fine di:

1. garantire la sicurezza urbana e la tutela del territorio,
2. prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio e quindi ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini;
3. tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione comunale e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento del patrimonio pubblico;
4. rilevare situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, consentendo l'intervento degli operatori;
5. controllare determinate aree;

l'Amministrazione comunale ha inteso installare appositi impianti di videosorveglianza che devono essere regolamentati così come previsto dal Garante della Privacy, che nell'ultimo provvedimento in materia, emesso in data 8 aprile 2010, ha sostituito in tutto quanto statuito nel precedente del 2004 ponendo nuove ed importanti regole quali in sintesi:

- l'informativa sui nuovi modelli
- l'individuazione degli incaricati del trattamento
- la durata limitata della conservazione delle immagini
- il rispetto dei diritti dell'interessato
- il rispetto dei limiti di trattamento ai principi dettati dal garante.

Che per dare corso a tale intendimento si rende preliminarmente necessario garantire che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di impianti di videosorveglianza nel territorio urbano di Paterno, gestito dal Comune di Paterno tramite la Polizia Locale – si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali od altresì dei diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento.

Che lo strumento giuridico in grado di normare e conseguentemente garantire quanto sopra esposto è il regolamento comunale che si propone e che si va ad affiancare e completare per tipologia il regolamento per il diritto di informazione e d'accesso ai documenti amministrativi.

Che i benefici che se ne traggono in modo immediato sono principalmente il fatto che non viene richiesta la presenza fisica di personale della Polizia Locale sul luogo di vigilanza, favorendo la riduzione dei costi del personale a parità di aree sorvegliate. Inoltre l'impianto svolge un ruolo deterrente in quanto favorisce la riduzione dei fenomeni criminali e consente di limitare l'entità dei danni.

Permette poi la memorizzazione storica degli eventi ripresi diventando così un valido strumento di indagine e favorendo l'individuazione ed il riconoscimento a posteriori degli autori di crimini. Inoltre opera in tutte le condizioni climatiche senza pertanto nessun limite di impiego.

Visto il “Regolamento per la disciplina della video sorveglianza del Comune di Paterno” composto da n° 21 articoli più allegati;

Ritenuto di procedere alla sua approvazione;

Visto il D.L. 30/6/2003 n. 196 e.s.m.e.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il provvedimento generale sulla videosorveglianza del Garante per la protezione dei dati personali n. 8 in data 8/4/2010;

Vista la Direttiva Del Ministero Dell'interno Del 02.03.2012;

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;



COMUNE DI PATERNO

(Provincia di Potenza)

vIl Sindaco, illustra la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

al fine di:

1. garantire la sicurezza urbana e la tutela del territorio,
2. prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio e quindi ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini;
3. tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione comunale e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento del patrimonio pubblico;
4. rilevare situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, consentendo l'intervento degli operatori;
5. controllare determinate aree;

l'Amministrazione comunale ha inteso installare appositi impianti di videosorveglianza che devono essere regolamentati così come previsto dal Garante della Privacy, che nell'ultimo provvedimento in materia, emesso in data 8 aprile 2010, ha sostituito in tutto quanto statuito nel precedente del 2004 ponendo nuove ed importanti regole quali in sintesi:

- l'informativa sui nuovi modelli
- l'individuazione degli incaricati del trattamento
- la durata limitata della conservazione delle immagini
- il rispetto dei diritti dell'interessato
- il rispetto dei limiti di trattamento ai principi dettati dal garante.

Che per dare corso a tale intendimento si rende preliminarmente necessario garantire che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di impianti di videosorveglianza nel territorio urbano di Paterno, gestito dal Comune di Paterno tramite la Polizia Locale – si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali od altresì dei diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento.

Che lo strumento giuridico in grado di normare e conseguentemente garantire quanto sopra esposto è il regolamento comunale che si propone e che si va ad affiancare e completare per tipologia il regolamento per il diritto di informazione e d'accesso ai documenti amministrativi.

Che i benefici che se ne traggono in modo immediato sono principalmente il fatto che non viene richiesta la presenza fisica di personale della Polizia Locale sul luogo di vigilanza, favorendo la riduzione dei costi del personale a parità di aree sorvegliate. Inoltre l'impianto svolge un ruolo deterrente in quanto favorisce la riduzione dei fenomeni criminali e consente di limitare l'entità dei danni.

Permette poi la memorizzazione storica degli eventi ripresi diventando così un valido strumento di indagine e favorendo l'individuazione ed il riconoscimento a posteriori degli autori di crimini. Inoltre opera in tutte le condizioni climatiche senza pertanto nessun limite di impiego.

Visto il “Regolamento per la disciplina della video sorveglianza del Comune di Paterno” composto da n° 21 articoli più allegati;

Ritenuto di procedere alla sua approvazione;

Visto il D.L. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il provvedimento generale sulla videosorveglianza del Garante per la protezione dei dati personali n. 8 in data 8/4/2010;

Vista la Direttiva Del Ministero Dell'interno Del 02.03.2012;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. 267/2000;



COMUNE DI PATERNO

(Provincia di Potenza)

PROPONE

Di approvare il “Regolamento per la disciplina della video sorveglianza del Comune di Paterno” che, n° 21 articoli più allegati, forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Dopo l'intervento del Sindaco prende la parola il consigliere Lacava, il quale si dichiara favorevole all'approvazione del Regolamento precisando che comunque bisogna fare di più per arginare il fenomeno dei furti nell'abitazioni;

Il consigliere Notarfrancesco propone di creare un fondo per dare un contributo per chi vuole installare un sistema di allarme a difesa della propria abitazione e destinare tale contributo soprattutto a chi non può chiedere un contributo allo Stato o non può effettuare sgravio fiscale come per esempio i pensionati al minimo; comunque dichiara voto favorevole proponendo, altresì, che presso il Comune venga istituito un servizio di segnalazione al servizio dei cittadini per prevenire i furti nelle abitazioni; Il Sindaco replica facendo osservare che trattasi di un fenomeno eccezionale e quindi necessariamente bisogna incrementare la prevenzione anche mediante un maggiore coordinamento delle Forze dell'Ordine per ridurre il rischio dei furti nelle abitazioni.

Il Consiglio Comunale

Uditi gli interventi ;

Vista la proposta di deliberazione;

Ritenuto di procedere alla sua approvazione;

Visto il D.L. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il provvedimento generale sulla videosorveglianza del Garante per la protezione dei dati personali n. 8 in data 8/4/2010;

Vista la Direttiva Del Ministero Dell'interno Del 02.03.2012;

Visto i pareri di regolarità tecnica e Contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dai rispettivi Responsabili di Area di Vigilanza e Finanziaria;

Con Voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare il “Regolamento per la disciplina della video sorveglianza del Comune di Paterno” che, n° 21 articoli più allegati che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.



COMUNE DI PATERNO

(Provincia di Potenza)

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Ing, GRIECO MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. PIERLUIGI GESUALDI

Prot. n.

Il Responsabile del protocollo, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

() E' Stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 08-02-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D.Lvo 267/2000);

Dalla residenza comunale, li 08-02-2016

Il Responsabile del protocollo
F.to

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale, li 08-02-2016

Il Segretario Comunale
Dott. PIERLUIGI GESUALDI

Il Sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

Esecutiva il giorno 29-01-2016

(X) Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.vo 267/2000)

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.vo 267/2000)

E' stata affissa all'Albo Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.L.vo 267/2000 per quindici giorni consecutivi, dal 08-02-2016 al 23-02-2016

Dalla Residenza Comunale, li 08-02-2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott. PIERLUIGI GESUALDI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale, li 08-02-2016

Il Segretario Comunale
Dott. PIERLUIGI GESUALDI



COMUNE DI PATERNO

(Provincia di Potenza)